

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3465 del 06/07/2018
Oggetto	OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I. ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 1597 DEL 06.05.2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI N. 2861 DEL 17.08.2011, N. 616 DEL 07.02.2012, N. 1520 DEL 07.05.2013, N. 3704 DEL 17.12.2014, N. 4722 DEL 25.07.2016, DET-AMB 2017-3010 DEL 13.06.2017 E SUCCESSIVA RETTIFICA DET-AMB 2017-3119 DEL 19.06.2017 RELATIVI ALL'IMPIANTO DA FONTE RINNOVABILE (BIOGAS) DELLA POTENZA DI 999 KWE UBICATO IN COMUNE DI ALFONSINE, VIA REALE SNC - PRO. ENERGIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE LEGALE IN VIA CANALA N. 10 FRAZIONE FORNACE ZARATTINI, 48123 RAVENNA - P.IVA/C.F. 02309450399
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3617 del 06/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sei LUGLIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I. ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 1597 DEL 06.05.2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI N. 2861 DEL 17.08.2011, N. 616 DEL 07.02.2012, N. 1520 DEL 07.05.2013, N. 3704 DEL 17.12.2014, N. 4722 DEL 25.07.2016, DET-AMB 2017-3010 DEL 13.06.2017 E SUCCESSIVA RETTIFICA DET-AMB 2017-3119 DEL 19.06.2017 RELATIVI ALL'IMPIANTO DA FONTE RINNOVABILE (BIOGAS) DELLA POTENZA DI 999 KWE UBICATO IN COMUNE DI ALFONSINE, VIA REALE SNC – PRO. ENERGIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CON SEDE LEGALE IN VIA CANALA N. 10 FRAZIONE FORNACE ZARATTINI, 48123 RAVENNA - P.IVA/C.F. 02309450399

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 18.04.2018 è pervenuta presso questo Ente istanza, a firma del legale rappresentante di PRO.ENERGIA Società Cooperativa Agricola con sede legale in via Canala n. 10, Frazione Fornace Zarattini in Comune di Ravenna, (P. IVA/Codice Fiscale 02309450399), per il rilascio del Provvedimento di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione unica n. 1597 del 06.05.2011 e successive modifiche ed integrazioni n. 2861 del 17.08.2011, n. 616 del 07.02.2012, n. 1520 del 07.05.2013, n. 3704 del 17.12.2014 e n. 4722 del 25.07.2016, DET-AMB 2017-3010 del 13.06.2017 e successiva rettifica DET-AMB 2017-3119 del 19.06.2017, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per un impianto da fonte rinnovabile (biogas) della potenza di 999 kWe ubicato in Comune di Alfonsine, via Reale snc;
- il procedimento unico è stato scelto dal proponente in alternativa alla procedura semplificata di cui al D.M. 10.09.2010 e al D.Lgs. 28/2011; infatti il D.M. 10 settembre 2010 (Linee Guida nazionali per impianti a fonti rinnovabili) al punto 11.1 recita: "*Resta ferma la facoltà per il proponente di optare, in alternativa alla DIA, per tale procedimento unico*";
- è stata eseguita verifica di completezza nei modi e nei tempi previsti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010; avendo la stessa dato esito positivo è stato possibile avviare il procedimento;
- la suddetta istanza è stata acquisita agli atti con protocollo PGRA 2018/5159 del 20.04.2018;
- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione della domanda avvenuta il 18.04.2018;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica*”;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*”, in particolare l’art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - “*La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]*”;
 - “*L’autorizzazione di cui al comma 3 e’ rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l’obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]*”;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 “*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 “*Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all’art.12 il comma 4-bis che recita:
 - “*per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell’autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l’impianto.*”
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 “*Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*”;
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 del “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;

- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’Energia Elettrica e del gas “*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)*” e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 “*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*” e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n.19/2003 “*Norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico*”, la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 “*Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: “Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico.”*”;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 “*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera di Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 1198 “*Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l’esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola*”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1494/2011 del 24.10.2011 “*Regolamento regionale ai sensi dell’articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari*”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1495/2011 del 09.11.2011 “*Criteri tecnici per a mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas*”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1496/2011 del 24.10.2011 “*Integrazioni e modifiche alla DGR 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all’autorizzazione di carattere generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”*”;
- Delibera di Assemblea Legislativa n. 51 del 26.07.2011 “*Individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica*”;
- Delibera di Giunta Provinciale n. 22 del 26.01.2011 “*Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per l’autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 “*Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*”;

- Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 "*Servizio affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*" ;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016 e del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, con nota PGRA 2018/5573 del 02.05.2018 ha comunicato l'avvio del procedimento con indizione della Conferenza dei Servizi Simultanea (in modalità sincrona);
- in merito alle verifiche antimafia, è stata inoltrata richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs.159/2011 alla Prefettura di Ravenna attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) richiesta n. PR RAUTG Ingresso 0030321 20180424. Essendo decorso il termine previsto all'art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011 (30 gg.) e constatato il mancato preavviso alla scrivente Amministrazione richiedente/procedente circa ulteriori verifiche di particolare complessità da svolgersi da parte della Prefettura di Ravenna. Vista l'impossibilità da parte di questo Ente di condurre gli accertamenti antimafia con modalità alternative e di acquisire aliunde la comunicazione antimafia, la Società PRO.ENERGIA Soc. Coop. Agr., al fine di ottenere il rilascio del presente provvedimento, requisito obbligatorio al fine della partecipazione al bando Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 ai sensi della DGR N. 19/2018, Misura 4 – tipo di operazione 4.1.04 “Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca”, ha trasmesso un'autocertificazione, redatta ai sensi dell'art.88 comma 4 -bis e art. 89 del D.Lgs. 159/2011, che attesta l'assenza di situazioni ostative, indicate dall'art. 67 della medesima norma, nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i., acquisita agli atti del procedimento con PGRA 2018/8676 del 05.07.2018;
- nel corso del procedimento sono stati acquisiti da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni i pareri/autorizzazioni/ nulla osta ed ogni altro atto di assenso comunque

denominato ritenuto necessario, come di seguito riportati e conservati agli atti di ARPAE alla pratica SINADOC 12970/2018:

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
PGRA 2018/5876 del 07.05.2018	Rapporto tecnico	ARPAE - ST Distretto di Ravenna
	Parere favorevole espresso in sede dei Conferenza dei Servizi	AUSL della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica
PGRA 2018/8612 del 02.07.2018	Parere favorevole con prescrizioni	Unione dei Comuni della Bassa Romagna
PGRA 2018/8508 del 29.06.2018	Parere favorevole con prescrizioni	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
	Parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi	Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Comando provinciale di Ravenna

- Le modifiche progettuali proposte, riguardano, come meglio dettagliato nell'Allegato sub A):
 - la costruzione di una nuova vasca in c.c.a., a geometria cilindrica, di diametro 36 m ed altezza 6 m, da affiancare alla vasca esistente (6.000 mc esistente + 6.000 mc) per le quali verrà mantenuto un franco di sicurezza di almeno 60 cm coperta con Leca Balls;
 - installazione di un nuovo separatore centrifugo, del tipo a giri lenti, dotato di carter di chiusura (con lamiera di copertura e 4 pareti di lamiera laterali). All'uscita dal separatore centrifugo si generano due flussi: il digestato separato solido va a cadere per gravità su un piazzale cementato. Il digestato chiarificato a mezzo di una tubazione viene inviato ai due stoccaggi il cui flusso verrà regolato attraverso l'installazione di 2 valvole. Inoltre verrà realizzato un nuovo pozzetto di sollevamento in cca interrato in adiacenza al separatore, per il rilancio del digestato chiarificato alla nuova vasca di stoccaggio;
 - installazione di un sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera delle due vasche di stoccaggio del digestato chiarificato con sistema tipo Leca Balls, spessore medio 10 cm;
 - installazione di una copertura della trincea di deposito del digestato separato;
 - adeguamento dei circuiti idraulici di alimentazione del separatore e di collegamento della nuova vasca di stoccaggio alle strutture preesistenti;
 - adeguamento del software di gestione dell'impianto di biogas;
- ai fini del procedimento unico di modifica dell'autorizzazione unica è stato preso in considerazione il Progetto Definitivo dell'opera, che è agli atti presso ARPAE Struttura Autorizzazione e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC 12970/2018) di cui si elencano i documenti:

RELAZIONI					
Cod. documento	Nome documento	Rev.	Data doc	Protocollo	Prodotto da
A1	<i>Istanza di modifica non sostanziale autorizzazione unica</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	PRO.ENERGIA
A2	<i>Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	PRO.ENERGIA
A3	<i>Documento di riconoscimento Passanti Massimo</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	PRO.ENERGIA
A4	<i>Distinta diritti di segreteria</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	PRO.ENERGIA
C1	<i>1 Modulo richiesta Permesso di Costruire</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	PRO.ENERGIA
C2	<i>2 Modulo asseverazione Permesso di Costruire</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionico
C3	<i>Allegato 6 dichiarazione di utilizzo di cui all'articolo 21</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	PRO.ENERGIA
C4	<i>Dichiarazione tecnico competente in acustica</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionico
C5	<i>Modulo ISTAT</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	PRO.ENERGIA
C6	<i>Modulo pre-valutazione di incidenza</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	PRO.ENERGIA
C7	<i>MUR AI/DI copertura trincea digestato solido</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionico
C8	<i>MUR AI/DI nuova vasca di stoccaggio digestato</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionico
C9	<i>Procura speciale</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	PRO.ENERGIA
C10	<i>Documento di identità Passanti Massimo</i>		18/04/2018	PGRA 2018/5159	PRO.ENERGIA
	<i>Dichiarazione sostitutiva atto notorio – assolvimento pagamento imposta di bollo</i>		11/06/2018	PGRA 2018/7740	PRO.ENERGIA
	<i>Lettera trasmissione integrazioni</i>		14/06/2018	PGRA 2018/7740	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionico
	<i>Libretto Uso e Manutenzione Separatore a vite</i>		16/05/2018	PGRA 2018/6318	DODA Costruzione Macchine Agricole di Doda Aldo & C. snc
	<i>Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 159/11</i>		03/07/2018	PGRA 2018/8676	PRO.ENERGIA
	<i>Documento Identità Passanti</i>		03/07/2018	PGRA	PRO.ENERGIA

	Massimo			2018/8676	
ELABORATI					
Cod. documento	Nome documento	Rev.	Data doc	Protocollo	Prodotto da
1.1	<i>Relazione tecnica descrittiva di variante</i>	00	APRILE 2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
1.2	<i>Documentazione fotografica</i>	00	APRILE 2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
2.1	<i>Planimetria stato attuale</i>	00	APRILE 2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
2.2	<i>Planimetria stato modificato</i>	00	APRILE 2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
2.3	<i>Planimetria stato comparato</i>	00	APRILE 2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
2.4	<i>Prospetti e sezioni</i>	01	GIUGNO 2018	PGRA 2018/7740	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
2.5	<i>Planimetria distanze dai confini</i>	00	GIUGNO 2018	PGRA 2018/7740	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
2.6	<i>Planimetria degli interventi - rilievo</i>	00	GIUGNO 2018	PGRA 2018/7740	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
3.1	<i>Relazione presismica</i>	01	GIUGNO 2018	PGRA 2018/7740	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
3.2	<i>Pianta e sezione copertura trincea digestato solido</i>	00	APRILE 2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
3.3	<i>Pianta e sezione nuova vasca stoccaggio digestato</i>	00	APRILE 2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
4.1	<i>Relazione tecnica impianto elettrico</i>	00	APRILE 2018	PGRA 2018/5159	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario
4.2	<i>Schema elettrico unifilare</i>	00	GIUGNO 2018	PGRA 2018/7740	Studio Associato Lombardi -Spazzoli-Paglionario

DATO ATTO CHE:

- durante i lavori della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, i pareri, le autorizzazioni e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto (come sopra specificati);

- l'autorizzazione ha una durata pari alla vita utile convenzionale dell'impianto, come definito dall'Allegato 1 del D.M. 06/07/2012, a far data dal rilascio del provvedimento n. 1597 del 06.05.2011 ;
- in applicazione della DGR 1191/2007 tabella D, essendo il sito di intervento esterno alle aree di pertinenza del Parco e del sito Rete Natura 2000, l'Ente competente alla Valutazione di Incidenza Ambientale è l'Ente che approva il progetto (L.R. n. 7/2004 e DGR 1191/2007) e pertanto è in capo ad ARPAE SAC di Ravenna. A tale proposito verificato che il progetto interessa esclusivamente l'area di pertinenza dell'impianto esistente, si ritiene che, l'intervento non comporti incidenza negativa significativa;
- in sede di Conferenza dei Servizi è stato valutato che sulla base della proposta progettuale avanzata, l'atto autorizzativo che verrà sostituito dal presente atto è il seguente:
 - Titolo abilitativo edilizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Comune di Alfonsine (DPR 380/2001 e s.m.i. L.R. 15/2013 e s.m.i.)

ACCERTATO CHE il proponente:

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di esenzione;
- la Società PRO.ENERGIA Soc. Coop. Agr. ha inoltrato in data 11.05.2016 (PGRA 2016/5499) la Polizza n. 2127477 relativa all'aggiornamento della garanzia fidejussoria al tasso di inflazione programmata ISTAT al 18.05.2016 emesso da Coface - Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A., avente come beneficiario ARPAE Direzione Regionale via Po, 5 - 40139 Bologna, di importo pari a 155.804,57 €, accettata da ARPAE SAC di Ravenna con nota PGRA 2016/5622 del 13.05.2016. La stessa annulla e sostituisce la Polizza n. 1923763 del 18.05.2011 adeguata con successiva Appendice 1 del 14.03.2013 recependone integralmente i contenuti che risultano peraltro conformi a quanto disposto nella Delibera del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016 "Direzione Generale. Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi";
- in riferimento alle modifiche richieste che incidono sull'assetto strutturale dell'impianto, la Società PRO.ENERGIA Soc. Coop. Agr., dovrà adeguare, prima della comunicazione inizio lavori, la sopraccitata polizza a garanzia della rimessa in pristino dei luoghi per un importo in incremento pari a euro 13.462,00 euro, cifra ritenuta congrua dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed approvata in sede di Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto di modifica, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza, con riduzione delle emissioni in atmosfera dei processi, garantendo la produzione dell'energia elettrica, favorendo la valorizzazione delle fonti rinnovabili ed in particolare delle biomasse;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione delle modifiche proposte, fermo restando il rispetto delle prescrizioni indicate nell'Allegato sub A) parte integrante e sostanziale al presente atto;

- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione delle modifiche all'impianto;

CONSIDERATO INOLTRE CHE nel caso di specie trattasi di modifica non sostanziale che non incrementa la potenza dell'impianto;

DATO ATTO che il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e dell'art 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 14.08.2018, come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	18.04.2018
Sospensione termini procedimento	16.05.2018
Riapertura termini procedimento	14.06.2018
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	14.08.2018

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott. Alberto Rebucci, dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE l'Autorizzazione Unica n. 1597 del 06.05.2011 e successive modifiche ed integrazioni n. 2861 del 17.08.2011, n. 616 del 07.02.2012, n. 1520 del 07.05.2013, n. 3704 del 17.12.2014, n. 4722 del 25.07.2016, DET-AMB 2017-3010 del 13.06.2017 e successiva rettifica DET-AMB 2017-3119 del 19.06.2017 ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per l'impianto da fonte rinnovabile (biogas) della potenza di 999 kWe, ubicato in Comune di Alfonsine, via Reale snc, di proprietà e gestione della PRO.ENERGIA Società Cooperativa Agricola, con sede legale in via Canala n. 10, Frazione Fornace Zarattini, Comune di Ravenna, (P.IVA/Codice Fiscale 02309450399), in conformità al progetto definitivo composto dagli elaborati depositati agli atti del relativo fascicolo (pratica SINADOC 2018/12970), approvato dalla Conferenza di Servizi e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni individuate nel documento "Esito dei lavori della Conferenza dei Servizi" Allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e limitatamente alle seguenti modifiche:

- costruzione di una nuova vasca in cca, a geometria cilindrica, di diametro 36 m ed altezza 6 m, da affiancare alla vasca esistente (6.000 mc esistente + 6.000 mc) per le quali verrà mantenuto un franco di sicurezza di almeno 60 cm con copertura a Leca Balls;

- installazione di un nuovo separatore centrifugo, del tipo a giri lenti, dotato di carter di chiusura (con lamiera di copertura e 4 pareti di lamiera laterali) e nuovo pozzetto di sollevamento in c.c.a. interrato in adiacenza del separatore, per il rilancio del digestato chiarificato alla vasca di stoccaggio di nuova costruzione;
- installazione di un sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera delle due vasche di stoccaggio del digestato chiarificato con sistema tipo Leca Balls, spessore medio 10 cm;
- installazione di una copertura della trincea di deposito del digestato separato;
- adeguamento dei circuiti idraulici di alimentazione del separatore e di collegamento della nuova vasca di stoccaggio alle strutture preesistenti;
- adeguamento del software di gestione dell'impianto di biogas.

2. DI CONFERMARE tutte le prescrizioni/condizioni/obblighi indicati nei provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati (Provvedimento n. 1597 del 06.05.2011 e successive modifiche ed integrazioni), per quanto non in contrasto con quanto stabilito nel presente atto;

3. DI STABILIRE CHE il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di esecuzione dei lavori;

4. DI DICHIARARE che per la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 88, comma 4bis, del D.Lgs. 159/2011, vige la condizione risolutiva e pertanto, in caso di esito sfavorevole delle verifiche antimafia, la stessa verrà revocata;

5. DI DARE ATTO che, il progetto definitivo presentato dal richiedente relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione, è agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC 2018/12970), sono parte integrante del provvedimento finale di autorizzazione i seguenti elaborati:

- **Allegato sub A)** – Esito della Conferenza dei Servizi;
- **Allegato 1** – Planimetria Stato Modificato Allegato 2 Tavola 2 (rev 00 Aprile 2018) - scala 1:200;
- **Allegato 2** – Prospetti e Sezioni Allegato 2 Tavola 4 (rev 01 Giugno 2018) - scala 1.200.

6. DI STABILIRE CHE la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), ricomprende e/o sostituisce la seguente autorizzazione:

- Titolo abilitativo edilizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Comune di Alfonsine (DPR 380/2001 e s.m.i. L.R. 15/2013 e s.m.i.);

7. DI DICHIARARE che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;

8. DI STABILIRE ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto. La rimessa in pristino dei luoghi dovrà avvenire con le modalità ed i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza dei Servizi nell'ambito di quanto già approvato e non modificato dal presente provvedimento;

9. DATO ATTO che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;

10. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

11. DATO ATTO che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PGRA 2018/7740 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Passanti Massimo, in qualità di legale rappresentante della Società PRO.ENERGIA Società Cooperativa Agricola, con sede legale in via Canala n. 10, Frazione Fornace Zarattini, Comune di Ravenna, (P.IVA/Codice Fiscale 02309450399), con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro: 01161761044629 con data di emissione 31.05.2018;

12. DI TRASMETTERE copia del presente Atto ai componenti della Conferenza dei Servizi e alla Società PRO.ENERGIA Società Cooperativa Agricola;

13. DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza."

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.